

LIGURIANNEWS



Genova24.it

LIVANTE NEWS

CITTÀ DELLA SPEZIA

LUNIGIANA

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605

📄 Sfoglia brochure

☎ 0187 1852515

☎ 0187 1952682

✉ Scrivici

✉ Contattaci



CITTÀ DI SARZANA

Il quotidiano on line di Sarzana e Val di Magra

Ultimo aggiornamento: Sabato 04 Settembre - ore 18.55



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CULTURA E SPETTACOLO



La musica del tempo di Fiasella risuona al Diocesano di Sarzana

All'interno del programma di Parallelamente.



DOPIO CONCERTO

Sarzana - Val di Magra - Due raffinati appuntamenti musicali al Museo Diocesano di Sarzana hanno impreziosito quest'anno per la prima volta Parallelamente, la rassegna culturale che affianca il Festival della Mente valorizzando le realtà artistiche locali.

Grazie al sostegno della Fondazione Carispezia il giovane e appassionato staff guidato dalla Direttrice Barbara Sisti ha dapprima allestito un concerto d'organo del Maestro Sergio Chierici che ha eseguito brani di musicisti seicenteschi contemporanei di Domenico Fiasella, pittore sarzanese fra i più influenti del celebre Barocco ligure al quale è dedicata l'importante mostra in corso, che si concluderà il prossimo 10 ottobre.

La suggestione era proprio quella di ipotizzare ed eseguire musica degli autori che si eseguivano al tempo di Fiasella, alcuni dei quali egli potrebbe avere conosciuto personalmente nei suoi soggiorni a Genova e a Roma.

Il prof. Chierici, appassionato musicologo e fra i più competenti studiosi di organi antichi, ha suonato un organo di fabbricazione tedesca del 1970, portato per l'occasione, raccontando la storia degli organi presenti in antico nelle chiese sarzanesi. Compreso quello - antico e prezioso - tradizionalmente ospitato proprio nell'oratorio della Misericordia, sede del Museo Diocesano dal 2003.

Nel secondo dei due appuntamenti l'ensemble 'Camerata Artemisia' - favorita dalla splendida acustica dell'ex Oratorio sede del Museo - ha a sua volta eseguito brani vocali e strumentali di autori di epoca non lontana dal tempo del Fiasella, come il sarzanese Andrea Bianchi - da molti accostato a Monteverdi - e del bolognese Alessandro Stradella, attivo a Genova proprio negli anni in cui Fiasella colà conduceva una delle più prestigiose botteghe pittoriche liguri.

Alla fine applausi scroscianti per il soprano Eleonora Di Dato, per la violinista Claudia Mirri, per la violoncellista Claudia Poz e per Erminia Migliorini, esibitisi al clavicembalo. Un quartetto tutto al femminile resosi protagonista di una splendida esecuzione, apprezzatissima dal pubblico presente negli evocativi ambienti del Museo Diocesano.

Sabato 4 settembre 2021 alle 20:36:22

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.